



Comune di Vicenza

Provincia di Vicenza

COLLEGIO DEI REVISORI

PEDRON RENZO

MISTRORIGO ALESSANDRO

SACCON GIAMPIETRO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Renzo Pedron, Mistrorigo Alessandro, Saccon Giampietro, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ❑ ricevuti in data 15 aprile 2015 gli schemi del bilancio di previsione 2015/2017 e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015/2017, approvati dalla Giunta comunale in data 14 aprile 2015 con delibera n. 56/37728, e i relativi allegati obbligatori;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. 267/2000 (Tuel) ed il D.Lgs. 118/2011 (Armonizzazione dei sistemi contabili);
- ❑ visti gli artt. 30 e segg. della Legge n. 183 del 12 novembre 2011, come modificati dalla Legge n. 190/2014, in materia di Patto di stabilità interno;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto il Regolamento del Consiglio comunale;
- ❑ visto il Regolamento di Contabilità;
- ❑ visti i regolamenti e le deliberazioni relativi ai tributi e tariffe comunali;
- ❑ visto il regolamento in materia di controlli interni approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 12/13034 del 14 febbraio 2013 e modificato con deliberazione consiliare n. 50/75768 del 30/9/2014;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 15 aprile 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio 2015/2017;
- ❑ vista la delibera di Consiglio comunale n. 75 del 15.12.2010 di Ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Vicenza, ai sensi dell'art. 3 commi 27 e segg. Legge 244/07;
- ❑ vista la delibera di Consiglio comunale n. 15/24436 del 26 marzo 2013 "AZIENDE PARTECIPATE - Attuazione dell'art. 34, commi 20 e 21 del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179 conv. con modif. in L. 17 dicembre 2012, n. 221 in materia di servizi pubblici locali, per la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e l'adeguata informazione alla collettività di riferimento. Provvedimenti per sviluppare la capacità industriale di AIM Vicenza s.p.a. e delle società operative di scopo Valore Ambiente s.r.l., AIM Mobilità s.r.l., Valore Città AMPCS s.r.l. e AIM Servizi a Rete s.r.l. operanti nei servizi pubblici locali";
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 286/100461 del 16 dicembre 2014 "AZIENDE PARTECIPATE – Controlli infrannuali sulle aziende partecipate del Comune di Vicenza – Anno 2014";
- ❑ vista la delibera di Consiglio comunale n. 10/39468 del 16 aprile 2015 "Legge 190/2014 art. 1 commi 611 e ss. Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. Approvazione del Piano Operativo";
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 53/25007 del 31 marzo 2014 "Approvazione del piano triennale 2014-2015-2016 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011";
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 153/60895 del 29 luglio 2014 "Approvazione piano di ristrutturazione del parco automezzi, in attuazione dell'art. 15 D.L. 66/2014 convertito nella Legge 89/2014;
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 126/43308 del 6 giugno 2013 "Relazione di inizio mandato del Sindaco, ai sensi dell'art. 4-bis del D.Lgs. n. 149 del 6/9/2011 e ss.mm";
- ❑ vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 42/56608 del 26 luglio 2013 che approva le linee programmatiche 2013/2018;
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 6/1984 del 13 gennaio 2015 "Modifica profili professionali decorrenza 1/1/2015 e rideterminazione della dotazione organica";
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 50/31287 del 31 marzo 2015 "Ricognizione eccedenze di personale per l'anno 2015";
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 152/59938 del 29 luglio 2014 "Documento Unico di Programmazione (DUP 2014) – Nota di aggiornamento";
- ❑ vista la delibera di Consiglio comunale n. 43/75715 del 30 settembre 2014 con la quale si è provveduto alla riduzione delle spese di acquisto di beni e servizi, così come indicato dall'art. 8, c. 4 e dall'art. 47 del D.L. 66/2014;
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 264/93419 del 25 novembre 2014 "Servizi Sociali – Prestazioni economiche erogate dal Comune per l'inserimento in strutture residenziali per anziani: determinazioni applicative"

- vista la delibera di Giunta comunale n. 229/85038 del 31/10/2014 che ha adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017 ed elenco annuale 2015, pubblicato all'Albo Pretorio dal 11/11/2014 al 9/1/2015;
- vista la delibera di Giunta comunale n. 18/7430 del 27 gennaio 2015 che approva il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017"
- vista la delibera di Giunta comunale n. 19/7436 del 27 gennaio 2015 che approva il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017";
- visto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge 21/8/2008 n. 133;

hanno effettuato le verifiche nella riunione del **24 aprile 2015** al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017

1. Verifica pareggio finanziario

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni 2015/2017, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BIANCO 2015	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BIANCO 2015	2016	2017	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BIANCO 2015	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BIANCO 2015	2016	2017
Fondo di cassa presunto	67.657.244,68								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		1.452.510,46	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		39.325.960,28	41.275.960,28	40.425.960,28					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.183.638,00	57.183.638,00	57.859.638,00	57.859.638,00	TIT. 1 - Spese correnti	88.483.823,55	96.823.794,97	96.076.686,39	96.701.186,39
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	19.595.171,09	19.595.171,09	19.000.572,97	18.999.072,97	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	8.339.971,42	8.339.971,42	8.339.971,42
TIT. 3 - Entrate extratributarie	16.752.504,00	16.752.504,00	17.376.504,00	18.002.504,00					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	19.571.888,14	19.571.888,14	5.800.969,09	5.800.969,09	TIT. 2 - Spese in conto capitale	25.891.888,14	58.827.877,00	38.686.957,95	37.836.957,95
					- di cui fondo pluriennale	0,00	32.935.988,86	32.085.988,86	30.985.988,86
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Totale entrate finali.....	113.503.201,23	113.503.201,23	100.437.684,06	101.062.184,06	Totale spese finali	114.375.711,69	156.101.671,97	135.213.644,34	134.988.144,34
TIT. 6 - Accensione di prestiti	8.320.000,00	8.320.000,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	Chiusura	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					TIT. 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	33.735.000,00	33.735.000,00	33.735.000,00	33.735.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	33.735.000,00	33.735.000,00	33.735.000,00	33.735.000,00
Totale titoli	155.558.201,23	160.558.201,23	139.172.684,06	139.797.184,06	Totale titoli	154.610.711,69	201.336.671,97	180.448.644,34	180.223.144,34
TOTALE COMPLESSIVO	223.215.445,91	201.336.671,97	180.448.644,34	180.223.144,34	TOTALE COMPLESSIVO	154.610.711,69	201.336.671,97	180.448.644,34	180.223.144,34
Fondo di cassa finale	68.604.734,22								

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale 2015/2017

L'organo di revisione rileva che è salvaguardato l'equilibrio di parte corrente ed in conto capitale come risulta dall'analisi delle due tabelle sopra riportate.

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		67.657.244,68		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	8.339.971,42	8.339.971,42	8.339.971,42
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	93.531.313,09	94.236.714,97	94.861.214,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	96.823.794,97	96.076.686,39	96.701.186,39
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		8.339.971,42	8.339.971,42	8.339.971,42
- fondo svalutazione crediti		1.700.000,00	1.700.000,00	2.258.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.452.510,46	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese	(+)	1.452.510,46	--	--
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	--	--
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	--	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	30.985.988,86	32.935.988,86	32.085.988,86
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	28.291.888,14	6.200.969,09	6.200.969,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	400.000,00	400.000,00	400.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	58.827.877,00 32.935.988,86	38.686.957,95 32.085.988,86	37.836.957,95 30.985.988,86
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	400.000,00	400.000,00	400.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa (spese in conto capitale) è finanziato con la seguente previsione di risorse:

FONTI DI FINANZIAMENTO INVESTIMENTI 2015	IMPORTI
Mutui o altri prestiti	8.320.000,00
Permessi a costruire	1.143.000,00
Contributi	10.743.219,05
Ricavi da alienazioni	7.295.669,09
Ricavi e trasferimenti per il Settore Sociale	80.000,00
Concessioni cimiteriali	310.000,00
Movimentazioni di tesoreria (partite alla pari)	400.000,00
Totale complessivo fonti di finanziamento INVESTIMENTI 2015:	<u>28.291.888,14</u>

L'organo di revisione osserva che il finanziamento delle spese in conto capitale trova copertura attraverso l'utilizzo di **mezzi propri**:

- per euro 7.295.669,09 costituiti da solo una quota parte di quanto previsto derivante dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 (come da specifica riportata nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione – DUP)
- per euro 310.000,00 costituiti da entrate per concessioni cimiteriali.

4. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

L'organo di revisione verifica e prende atto che è stato iscritto in bilancio Avanzo di Amministrazione 2014 presunto pari a € 1.452.510,46 , a finanziamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE), ai sensi del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento unico di programmazione (DUP) e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione (inizio mandato e linee programmatiche) e con gli atti di programmazione di settore: piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc..

5.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

5.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (*e il suo aggiornamento*) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 24/10/2014, ed adottato con delibera di Giunta comunale n. 229/85038 del 31/10/2014.

Lo schema di programma è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 60 giorni consecutivi dal 11/11/2014 al 9/1/2015.

Si prende atto che per l'analisi dettagliata delle opere pubbliche e degli altri investimenti del Comune di Vicenza occorre fare riferimento, al suddetto programma, fermo restando che gli stanziamenti di bilancio debbono seguire i criteri di imputazione fissati dalla nuova contabilità armonizzata delle P.A. di cui al D.Lgs. 118/2011.

5.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La Giunta dovrà procedere alla definizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015/2017 così come previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001. Il Piano dovrà tener conto del mutato quadro normativo, in particolare l'art. 3 c. 5 del D.L. 90/2014, che definisce i limiti percentuali dei risparmi derivanti dalle cessazioni del personale che possono essere destinati alle assunzioni di personale a tempo indeterminato e l'art. 1 c. 424 della L. 190/2014 che impone ai Comuni di destinare il budget per le assunzioni 2015 e 2016 alla ricollocazione del personale provinciale soprannumerario.

5.2 Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento unico di programmazione (DUP) e della coerenza con le previsioni

Si evidenzia che con DPCM del 28/12/2011 il Comune di Vicenza è stato inserito nella sperimentazione della nuova contabilità di tutte le Pubbliche Amministrazioni, di cui al D.Lgs. 118/2011, redatta su principi, bilanci e piano dei conti uniformi; tale sperimentazione ha avuto la durata di tre anni dal 2012 al 2014, mentre dal 2015 la nuova contabilità viene adottata da tutti gli enti locali.

Preso atto che i contenuti del DUP rispettano sostanzialmente quanto indicato al punto 8 dell'Allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" del D.Lgs. 118/2011 e fermo restando che modalità operative e schemi per la stesura del DUP dovranno essere regolamentati con apposito decreto ministeriale non ancora emanato, l'organo di revisione attesta la coerenza del Documento unico di programmazione (DUP) 2015/2017 con le previsioni di bilancio.

6. Verifica della coerenza esterna

6.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017.

Pertanto le previsioni di bilancio 2015/2017 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il seguente prospetto, allegato al bilancio di previsione 2015/2017, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese di investimento, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche.

PATTO STABILITA' 2015

	PREVISIONE 2015
Entrate, tit. 1 (accertamenti)	57.183.638,00
Entrate, tit. 2 (accertamenti)	19.595.171,09
Entrate, tit. 3 (accertamenti)	16.752.504,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	93.531.313,09
Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (a sommare)	8.339.971,42
Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) (a detrarre)	-8.339.971,42
TOTALE ENTRATE CORRENTI RETTIFICATE DAL FPV	93.531.313,09
Entrate, tit. 4 e 5 (riscossioni)	11.000.000,00
tot. Entrate nette:	104.531.313,09
Spese tit. 1 (impegni)	88.483.823,55
Spese, tit. 2 e tit. 3 (pagamenti)	12.000.000,00
tot. Spese nette:	100.483.823,55
Saldo:	4.047.489,54
OBIETTIVO	4.018.409,00
DIFFERENZA	29.080,54

Il Collegio ha verificato la dimostrazione della coerenza, allo stato attuale, delle previsioni del bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno, fermo restando che le regole stabilite dall'art. 1, c. 484 e segg. della L. 190/14 non sono ancora state definite dagli appositi decreti attuativi.

Si provvederà pertanto in corso d'anno ad effettuare le verifiche del caso ed a rimodulare eventualmente gli stanziamenti di bilancio al fine di perseguire i saldi stabiliti dalla legge.

Inoltre, le previsioni di incasso delle entrate in conto capitale e di pagamento delle spese per investimenti, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2015/2017

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste nel bilancio 2015/2017, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTIEntrate tributarie

	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA			
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	48.075.206,00	48.751.206,00	48.751.206,00
Imposta municipale propria	21.609.105,00	21.935.105,00	21.935.105,00
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1.550.100,00	1.600.100,00	1.600.100,00
Addizionale comunale IRPEF	11.200.000,00	11.250.000,00	11.250.000,00
Imposta di soggiorno	430.000,00	430.000,00	430.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	2.730.000,00	2.830.000,00	2.830.000,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	1,00	1,00	1,00
Tassa sui servizi comunali (TASI)	10.536.000,00	10.686.000,00	10.686.000,00
Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	9.108.432,00	9.108.432,00	9.108.432,00
Fondi perequativi dallo Stato	9.108.432,00	9.108.432,00	9.108.432,00
TOTALE TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	57.183.638,00	57.859.638,00	57.859.638,00

Imposta Unica Comunale

La legge n. 147/13 ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI). Di tali componenti solo IMU e TASI sono gestite direttamente dall'Amministrazione comunale, mentre la gestione della TARI è affidata ad AIM Spa.

L'Organo di revisione prende atto che, come meglio specificato nella sezione operativa del DUP, l'Amministrazione ha confermato per il 2015 le seguenti deliberazioni, senza apportare, quindi, variazioni nelle aliquote IMU e TASI e nelle fasce di esenzione:

- delibera di Consiglio comunale n. 19/34568 del 30/4/2014 che approva il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – Componenti IMU e TASI;
- la delibera di Consiglio comunale n. 20/34569 del 30/4/2014 che approva le aliquote ed agevolazioni dell'Imposta Unica Comunale (IUC) 2014– Componenti IMU e TASI.

La **TARI**, invece, subisce un leggero aumento a seguito dell'aumento dei costi e conseguente obbligo di pareggiarli, come da delibera consiliare in corso di approvazione "Approvazione modifiche al vigente Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) e approvazione tariffe per l'anno 2015".

L'**IMU** comporta per il Comune un gettito complessivo di € 33,1 ml, al lordo della quota trattenuta a titolo di fondo di solidarietà (che ammonta a € 11,5 ml. Importo netto pari a € 21,6 ml). Pertanto, in bilancio è stato previsto, per il 2015, uno stanziamento di € 21.609.105,00.

Per la **TASI** è stato previsto in bilancio 2015 uno stanziamento di € 10.536.000,00 che corrisponde a varie fasce di aliquote sulla prima casa garantendo detrazioni e sgravi particolarmente significative alle categorie sociali più deboli e alle famiglie. Sugli altri immobili si prevede un'aliquota dell' 8 per mille prevedendo altresì l'esenzione di alcune fattispecie di immobili.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera consiliare in corso d'approvazione "Regolamento e aliquote per l'addizionale comunale all'IRPEF, di cui al D.Lgs. 28/9/98 n. 360" ha disposto la variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015.

L'aliquota base attuale dello 0,6% viene, pertanto, adeguata nell'anno 2015 per classi di reddito IRPEF annuo come segue:

- 0,65% per i redditi annui da 15.000,00 a 28.000,00 euro;
- 0,70% per i redditi da 28.001,00 a 55.000,00 euro;
- 0,75% per i redditi da 55.001,00 a 75.000,00 euro;
- 0,8% per i redditi da 75.001,00 euro

Viene, invece, confermata la fascia di esenzione per i redditi inferiori a 15.000,00 annui.

Il gettito previsto in bilancio 2015 è pari a € 11.200.000,00.

Trasferimenti erariali – Fondo di solidarietà

Il fondo di solidarietà è stato previsto nel bilancio 2015 per € 9.108.432,00.

Le previsioni dei trasferimenti erariali sono state effettuate tenendo conto delle riduzioni di risorse nell'ambito:

- della legge "spending review" ex art. 16, c.6, DL 6/7/12, n. 95, conv. nella L.7/8/12, n. 135, come modificato dall'art. 1, c.119 della L. 228/12 - legge stabilità, stimati in € -0,1 ml,
- art. 47 DL 66/14 in proporzione alla spesa di acquisto beni e servizi media dell'ultimo triennio relativa ai codici Siope di cui alla tabella A allegata al DL 66/14 (DM 3/3/2015), € -0,3 ml ca.;
- art.1, c.435, L. 190/14. I criteri sono ancora in via di definizione per cui trattasi di importo stimato in € 2,8 ml.

Per un totale di tagli aggiuntivi a carico del bilancio 2015 di € 3,2 ml ca.

Non appena saranno resi noti, da parte del Ministero dell'Interno, dati ed informazioni relativi, l'ente provvederà a effettuare le opportune variazioni di bilancio al fine di allineare gli stanziamenti di entrata alle risorse effettivamente disponibili.

Imposta di soggiorno

Il Comune (capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, con delibera di Consiglio n. 14/23057 del 29 marzo 2012 ha istituito una imposta di soggiorno.

Per l'anno 2015 vengono confermate le seguenti deliberazioni, adottate nell'anno 2014:

- delibera di Consiglio comunale n. 16/34563 del _30/4/2014 "Modifica al Regolamento sull'applicazione dell'Imposta di soggiorno per la Città di Vicenza"
- delibera di Giunta comunale n. 64/30481 del 15/4/2014 "Imposta di soggiorno - Modifica della misura dell'imposta".

Il gettito, previsto in bilancio 2015 per € 430.000,00, è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, ai fini della valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed ambientale della Città, della promozione nonché miglioramento dei servizi di accoglienza erogati al turista.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto nel bilancio 2015 è di € 2.730.000,00.

Si rinvia, altresì, a quanto indicato nella "Getione delle entrate tributarie e servizi" della Sezione operativa del DUP.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Il Comune di Vicenza ha sottoscritto il 4/10/2011 il protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto, per collaborare all'attività di contrasto dell'evasione fiscale e contributiva, come da delibera di Giunta comunale n. 269 del 14/9/2011. Con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 24114 del 27/2/2012 sono state fissate le modalità operative per l'invio delle "segnalazioni qualificate" all'amministrazione finanziaria, alla Guardia di Finanza e all'Inps, come previsto dal DL. 78/2010.

L'Ente ha provveduto con delibera di Giunta comunale n. 65 del 7/3/2012 a disporre gli indirizzi generali per la partecipazione alla lotta all'evasione come parte attiva nelle attività di accertamento e di controllo in sintonia con Agenzia delle Entrate.

Con delibera n. 275 del 10/12/2013 la Giunta comunale ha deciso di proseguire le attività di lotta all'evasione già delineate con la precedente deliberazione.

Nel 2015 il Comune di Vicenza proseguirà la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la lotta all'evasione concorrendo all'attività accertativa mediante "segnalazioni qualificate" all'erario ed esaminando le richieste di informativa che giungono dall'Agenzia.

La previsione in bilancio 2015 è di € 1.550.100,00.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del triennio 2015/2017. L'ammontare dei contributi per permesso di costruire, di cui al D.P.R. 380/01 e DL 225 del 29/12/10, previsti per gli anni 2015/2017 tengono conto delle pratiche edilizie in corso e dell'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione nel bilancio 2015/2017 è la seguente:

Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
1.143.000,00	1.065.000,00	1.065.000,00

Il contributo è tutto destinato al finanziamento degli investimenti.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 798.500,00 per l'anno 2015 e € 801.000,00 per l'anno 2016 e per € 799.500,00 per l'anno 2017 e sono specificatamente destinati, per uguale importo, nella spesa, come risulta dall'Allegato E al bilancio di previsione, riportante il quadro analitico per missione, programma e titolo dell'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 200.000,00 per l'anno 2015 e seguenti e specificatamente destinati, per uguale importo, nella spesa, come risulta dall'Allegato F al bilancio di previsione, riportante il quadro analitico per missione, programma e titolo delle spese per funzioni delegate dalla Regione, predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

Servizi a domanda individuale	% copertura 2015	% copertura 2016	% copertura 2017
ASILI NIDO	77,50%	77,50%	77,50%
IMPIANTI SPORTIVI	53,48%	53,48%	53,48%
MANIFESTAZIONI CULTURALI	24,50%	24,50%	24,50%
MERCATO ORTOFRUTTICOLO	93,55%	99,75%	99,75%
MUSEI CIVICI, TEATRO OLIMPICO E BASILICA PALLADIANA	75,50%	80,83%	82,07%
PESA PUBBLICA	20,30%	17,45%	17,45%
SALE PER RIUNIONI NON ISTITUZIONALI TEATRO ASTRA, SALA S. CORONA, AUDITORIUM "F. CANNETI"	27,22%	26,85%	26,85%
SERVIZIO MENSA SCUOLE: MATERNE COMUNALI; MATERNE STATALI; ELEMENTARI	86,69%	85,51%	85,51%
Percentuale totale	77,89%	78,55%	78,75%

La proposta di delibera del Consiglio fissa la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 77,89% per l'anno 2015, del 78,55% per l'anno 2016 e del 78,75% per l'anno 2017.

L'organo di revisione prende atto che la copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale con proventi tariffari e con contributi specifici è prevista per un percentuale superiore a quella minima prevista dalle normative in vigore.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Le disposizioni di cui all'art. 208 del D. Lgs. 30/4/1992, n. 285 (Codice della Strada) e successive modificazioni, prevede che il 50% dei proventi da sanzioni amministrative siano destinati come qui di seguito evidenziato:

- a) alle spese per segnaletica - Art 208, comma 4 lett. a) – la percentuale minima del 12,5%; percentuale effettiva: 17,69%;
- b) alle spese per automezzi, mezzi e attrezzature, attività controllo e accertamento violazioni - Art 208, comma 4 lett. b) – la percentuale minima del 12,5%; percentuale effettiva: 53,68%;
- c) alle spese per sicurezza, educazione stradale, manutenzione strade - Art 208, comma 4 lett. c) – la percentuale minima del 25,00%; percentuale effettiva: 54,00%.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per COSAP previsto per l'anno 2015 è pari ad euro 1.050.000,00 per occupazione di spazi ed aree occupate permanentemente e temporaneamente, e pari ad euro 1.100.000,00 per gli anni 2016 e 2017, sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il suddetto triennio.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni 2015/2017 delle spese correnti classificate per macroaggregato è il seguente:

Macroaggregato	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
SPESE CORRENTI			
Redditi da lavoro dipendente	33.850.000,00	33.850.000,00	33.850.000,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.339.312,96	2.339.312,96	2.339.312,96
Acquisto di beni e servizi	26.408.759,32	25.576.356,69	25.574.856,69
Trasferimenti correnti	18.097.637,03	18.146.637,03	18.146.637,03
Interessi passivi	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	342.501,00	342.501,00	342.501,00
Altre spese correnti	13.885.584,66	13.921.878,71	14.547.878,71
TOTALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	96.823.794,97	96.076.686,39	96.701.186,39

Spese di personale

La spesa del personale prevista nel bilancio di previsione 2015/2017 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e del rispetto dei vincoli disposti:

- dall'art. 3, c. 5, del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, dall' 1/1/2013, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 dell'obbligo di riduzione della spesa di personale;
- dagli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

In merito allo sfioramento di € 54.859,57 del limite della spesa del personale a tempo determinato dell'anno 2012 ex art. 9, DL 78/10, rilevato dalla delibera della Corte dei Conti n. 166/PRSP/2013, la Giunta comunale ha adottato la delibera n. 173 dell'8 agosto 2013 disponendo il recupero nell'anno 2013 per quanto possibile e la restante parte nell'anno 2014. L'effettiva economia di spesa del personale ex art. 9, c. 28, del D.L. 78/2010 accertata nell'anno 2013 ammonta a consuntivo a € 42.755,83 (*di cui all'Attestazione del Comune di Vicenza pgn. 9443 del 6/2/2014 ed alla Certificazione del Direttore del Settore Risorse Umane pgn. 6541 del 28/1/2014, trasmesse il 7/2/14 alla Corte dei Conti*) e, quindi, per dar corso al completo recupero dello sfioramento del limite delle assunzioni a tempo determinato dell'anno 2012, è stata conseguita l'ulteriore economia di spesa di € 12.103,74 nel corso dell'anno 2014 (*come dalla Certificazione del Direttore del Settore Risorse Umane pgn. 20856 del 2/3/2015, in fase di trasmissione alla Corte dei Conti*).

Pertanto, si può affermare, già alla data attuale e quindi prima dell'approvazione del rendiconto dell'anno 2014, che il Comune di Vicenza ha già adottato le misure correttive idonee a rimuovere le irregolarità della gestione finanziaria relativa alle assunzioni a tempo determinato dell'anno 2012, così come avvalorato dalla delibera della Corte dei Conti sez. regionale di controllo del Veneto n. 249 del 17 settembre 2013, anche alla luce delle interpretazioni della Corte costituzionale con sentenza 6 luglio 2012, n. 173 e della Corte dei Conti, sez. reg. controllo Toscana, del. n. 280 del 9/12/13.

Il Collegio dei Revisori attesta, altresì, il rispetto dell'art. 3 e dell'art. 11 c. 4 del D.L. 90/2014.

Per quanto riguarda le spese di personale delle società partecipate dal Comune di Vicenza, si rimanda a quanto illustrato nella Sezione strategica del DUP 2015/2017.

Limitazione spese di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

componenti spesa personale	Media 2011/2013 (impegni) *	Previsione 2015
macroaggregato 01-Redditi da lavoro dipendente	35.642.210,43	33.850.000,00
altri macroaggregati	3.289.094,51	2.732.742,48
<i>Altre spese da specificare:</i>		
	0,00	0,00
	0,00	0,00
Totale spese personale (A)	38.931.304,94	36.582.742,48
(-) Componenti escluse (B)	1.824.759,84	1.697.791,12
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (C =A-B)	37.106.545,10	34.884.951,36

* i dati riferiti all'anno 2011 sono rilevati da consuntivo con la ex codifica di cui al D.Lgs. 267/2000

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'Ente ha confermato quanto deliberato dal Consiglio in data 20/11/2008 n. 66 e successive modifiche sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/08, con particolare riguardo alle modalità amministrative indicate a tal proposito nelle relazioni previsionali e programmatiche 2009/2013 e nel DUP 2014, approvati unitamente al bilancio di previsione annuale, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della L. 244 del 24/12/07. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese sottoposte a vincoli di legge

I vincoli di spesa imposti dall'art. 6 del **D.L. 78/2010** e dal **D.L. 95/2012** sono rispettati, come risulta dal seguente prospetto:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Studi e consulenze	122.200,00	80%	24.440,00	14.934,00	14.934,00	14.934,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	329.948,94	80%	65.989,79	52.828,10	52.828,10	52.828,10
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	60.000,00	50%	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Formazione	146.317,74	50%	73.158,87	57.270,52	57.270,52	57.270,52
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	87.733,45	20%	70.186,76	13.640,68	13.640,68	13.640,68
totali			263.775,42	168.673,30	168.673,30	168.673,30

Si precisa, inoltre, che l'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Piano Triennale di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa e riduzione delle spese per acquisto di beni e servizi

La Giunta comunale con delibera n. 53 del 31/3/2014 ha approvato il piano di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa anni 2014-2015-2016, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del **D.L. 98/2011**, conv. nella L. 111/2011; gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2015-2017 tengono conto delle economie di spesa indicate nel suddetto piano. In fase di rendicontazione dell'anno 2014 le economie di spesa, valide ai fini dell'art. 16, comma 5, del DL 98/11 dovranno essere certificate dall'Organo di Revisione.

In coerenza con le previsioni del bilancio che considera già le economie derivanti dal piano di razionalizzazione, dovranno essere attuate dalla Giunta e da ciascun Settore comunale azioni conseguenti nel corso dell'anno 2014 e degli anni successivi; gli obiettivi operativi saranno inseriti anche nel piano delle performance. Il Piano suddetto è stato monitorato dall'Ente a luglio 2014.

Il suddetto piano di razionalizzazione della spesa continua, peraltro, quanto già avviato dall'Ente negli anni precedenti, ed in particolare si ricorda la delibera della Giunta comunale n. 1/269 del 09/01/2013 che ha approvato il piano di ristrutturazione del parco automezzi in attuazione dell'art. 5 comma 2 della legge 95/2012, nonché la deliberazione di Giunta comunale n. 169/37638 del 29/5/2012 che ha approvato il Piano triennale 2012-2014 di razionalizzazione delle spese di funzionamento delle dotazioni strumentali e delle autovetture di servizio e dei beni immobili, ai sensi dell'art. 2, c. 594 e seguenti della L. 244/2007.

Infine, con delibera n. 153/60895 del 29 luglio 2014 la Giunta comunale ha approvato il piano di ristrutturazione del parco automezzi, in attuazione dell'art. 15 D.L. 66/2014 convertito nella Legge 89/2014.

Per il Comune di Vicenza, il combinato disposto dell'art. 16 D.L. 98/2011 e dell'art. 4 D.L. 16/2014 comporta che le economie effettive derivanti dai piani di razionalizzazione (art. 16 D.L. 98/2011) possono essere destinate per una percentuale massima del 50% alla contrattazione decentrata integrativa.

Con delibera consiliare n. 43/75715 del 30 settembre 2014, l'Ente ha provveduto ad attuare la riduzione delle spese di acquisto di beni e servizi, così come indicato dall'art. 8, comma 4 e dall'art. 47 del **D.L. 66/2014**; tale riduzione è stata fissata per il Comune di Vicenza a € 558.355,22 dal DMI 4/9/2014 a valere sull'anno 2014 (vedasi dettaglio nella "Sezione strategica" del DUP).

Nel corso dell'anno 2015 l'Ente continuerà l'azione di contenimento delle spese di acquisto di beni e servizi nel rispetto delle suddette indicazioni di legge, fermo restando la necessità di garantire i livelli minimi essenziali dei servizi pubblici locali. Il DM 3/3/15 indica un contributo del Comune di Vicenza alla manovra di riduzione della spesa di acquisto di beni e servizi, a valere sull'anno 2015, di ulteriori € 280.526,46 per

un totale € 838.881,68 ai sensi del citato art. 47 del DL 66/2014. In ogni caso, le riduzioni effettive delle spese potranno essere note solo a consuntivo.

Nel corso del 2014 il Comune di Vicenza ha provveduto alla riduzione dei canoni per locazioni passive nel rispetto della norma di cui all'art. 10, c. 7, della Legge 11/2015 di conversione del DL 192/2014 (**riduzione costi locazioni passive**).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 (Tuel) ed in quelli previsti dall'art. 6 del Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiliare n. 11/13015 del 14/2/2013 e modificato con deliberazione consiliare n. 15/24436 del 26/3/2013, fermo restando le disposizioni del D.Lgs. 118/2011.

Il fondo di riserva è previsto in € 903.537,39 nel 2015, in € 878.053,44 nel 2016 ed in € 884.274,44 nel 2017.

Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) sulla base dell'art. 1 c. 509 della L. 190/14, di cui all'allegato c) al bilancio di previsione 2015/2017, è stato quantificato in € 1.700.000,00 per gli anni 2015 e 2016 e in € 2.258.000,00 per l'anno 2017, sulla base dei seguenti criteri:

- dalle entrate finali (ai fini del calcolo del FCDE) sono decurtate le tipologie previste dalla legge, a titolo di esempio, i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche compresi i fondi perequativi e i fondi di rotazione;
- le entrate finali (ai fini del calcolo del FCDE) sono altresì decurtate da valori corrispondenti a fattispecie di spese attivabili solamente dopo la riscossione delle relative entrate, che ne garantiscono la copertura finanziaria;
- le entrate finali (ai fini del calcolo del FCDE) sono altresì decurtate dai crediti esigibili nei confronti di soggetti che presentano contemporaneamente altrettanti o maggiori debiti scaduti nei confronti del Comune;
- le entrate finali (ai fini del calcolo del FCDE) sono altresì decurtate dagli stanziamenti relativi ad entrate tributarie (addizionale irpef) accertabili per autoliquidazione.

Altri accantonamenti

L'Ente non ha effettuato accantonamenti al **fondo passività potenziali**, in quanto sussistono appositi stanziamenti di bilancio relativi alle vertenze, controversie sui lavori pubblici e sugli espropri.

Relativamente all'obbligo di inserimento in bilancio del **fondo di ripiano perdite delle aziende partecipate** ex art. 1, c. 551, della L. 147/2013, il Comune di Vicenza ha provveduto ad inserire fra le spese correnti la quota di € 61.780,00 per l'anno 2015, di € 123.558,00 per l'anno 2016 e di € 185.337,00 per l'anno 2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad euro 28.291.888,14 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nei precedenti punti 2 e 3 sulle verifiche degli equilibri.

In sintesi gli investimenti per l'anno 2015 sono i seguenti:

ELENCO ANNUALE INVESTIMENTI 2015

SPESE D'INVESTIMENTO 2015 PER GRANDI AGGREGATI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
<u>Opere:</u>		
Manutenzioni e interventi urgenti del patrimonio comunale	700.000,00	
Beni culturali	3.695.000,00	
Sport e spettacolo	1.150.000,00	
Edilizia sociale	190.000,00	
Cimiteri e interventi igienico - sanitari	265.000,00	
Manutenzione chiese	148.000,00	
Edilizia scolastica	1.735.000,00	
Edilizia residenziale pubblica	80.000,00	
Manutenzioni mercati	55.000,00	
Opere stradali	4.190.000,00	
Difesa dell'ambiente	200.000,00	
Verde pubblico, arredo urbano, riqualificazione e piazze, parcheggi	8.782.919,05	
Opere di difesa idraulica e del territorio	900.000,00	<u>22.090.919,05</u>
<u>Non opere:</u>		
Gestione del patrimonio (AMCPS, informatizzazione, beni mobili)	2.147.969,09	
Controversie, espropri, convenzioni	648.000,00	
Beni culturali	100.000,00	
Trasporto pubblico urbano finanziato dalla Regione	2.500.000,00	
Varie	305.000,00	
Riqualificazione del Territorio	100.000,00	
Movimentazioni di tesoreria (partite alla pari)	400.000,00	<u>6.200.969,09</u>
Totale INVESTIMENTI 2015		<u>28.291.888,14</u>

Totale opere finanziate nel bilancio 2015	22.090.919,05
Opere finanziate con risorse esercizi precedenti indicate nel Piano Triennale LLPP	6.655.185,98
Totale opere indicate nel Piano Triennale LLPP	28.746.105,03

Per l'analisi dettagliata delle opere pubbliche e degli altri investimenti del Comune di Vicenza occorre fare riferimento, al programma triennale dei lavori pubblici e all'elenco annuale dei lavori, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e al D.M. del 24/10/2014, adottato con delibera di Giunta comunale n. 229/85038 del 31/10/2014, fermo restando che gli stanziamenti di bilancio debbono seguire i criteri di imputazione fissati dalla nuova contabilità armonizzata delle P.A. di cui al D.Lgs. 118/2011.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 al titolo II della spesa sono finanziate con indebitamento per euro 8.320.000,00 relativo ad assunzione di prestiti.

Stante che l'Ente dovrà, in corso d'anno, verificare l'effettiva possibilità di assunzione dei mutui, indicati nelle previsioni di bilancio, in funzione dell'andamento dei pagamenti in conto capitale ed in relazione agli obiettivi del patto di stabilità che sono ancora in corso di definizione da parte del Ministero dell'Economia, si osserva che le previsioni degli investimenti e le modalità di finanziamento risultano di fatto finanziate senza gravare e aumentare il tasso di indebitamento dell'Ente.

Per maggiori informazioni vedasi, più avanti, la sezione "Indebitamento" del presente Parere.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La fornitura di arredi dovrà essere contenuta nel limite previsto dall'art. 10, comma 6, della legge 27/2/2015, n. 11 di conversione del D.L. n. 192/2014 che ha prorogato per il 2015 quanto già previsto in merito al contenimento della spesa per l'acquisto di mobili e arredi da parte delle amministrazioni pubbliche per gli anni 2013 e 2014, dall'articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

La disposizione richiamata limita l'acquisto dei predetti beni per gli anni 2013 e 2014 nella misura del 20 per cento rispetto alla spesa media sostenuta, rispettivamente, negli anni 2010 e 2011, con eccezione degli acquisti di mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia.

Pertanto, per il Comune di Vicenza, il limite è il seguente:

SPESA PER ARREDI 2010	€ 24.372,74
SPESA PER ARREDI 2011	€ 92.674,09
TOTALE SPESA PER ARREDI 2010/2011 (esclusi mobili e arredi destinati all'uso scolastico)	€ 117.046,83
spesa media 2010/2011	€ 58.523,42
spesa massima per arredi 2015 (20%)	€ 11.704,68

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138, della Legge 228/2012.

Entrate e Spese per conto terzi e per partite di giro

Sono state iscritte in bilancio 2015/2017 nella parte entrate, al titolo 9, e nella parte spesa, al titolo 7, previsioni per partite di giro di € 26.025.000,00 e per conto terzi € 7.710.000,00, per un totale complessivo annuo di € 33.735.000,00.

Si evidenzia che tra le partite di giro, in entrata e spesa, è stata inserita la previsione di € 12.000.000,00 ai fini del nuovo regime IVA dello split payment secondo il quale le PA pagano i fornitori le fatture al netto dell'Iva e riversandola direttamente all'Erario.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Missioni	descrizione		PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	30.364.287,49 8.675.091,14	28.793.865,49 8.475.091,14	28.655.644,49 7.575.091,14
Totale MISSIONE 02	Giustizia	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	2.339.474,38 676.744,91	2.339.474,38 676.744,91	2.339.474,38 676.744,91
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	6.872.200,13 309.076,28	6.872.200,13 309.076,28	6.872.200,13 309.076,28
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	15.879.879,42 1.978.985,13	14.144.879,42 1.978.985,13	14.144.879,42 1.978.985,13
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	9.743.729,36 899.864,99	7.639.729,36 899.864,99	7.639.729,36 899.864,99
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	4.220.125,76 1.204.813,28	3.081.223,13 1.204.813,28	3.081.223,13 1.204.813,28
Totale MISSIONE 07	Turismo	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	522.057,84 135.386,83	522.057,84 135.386,83	522.057,84 135.386,83
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	10.370.851,77 7.493.704,10	9.940.851,77 7.493.704,10	9.940.851,77 7.493.704,10
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	12.874.134,83 2.607.771,08	4.741.215,78 1.957.771,08	4.091.215,78 1.957.771,08
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	35.386.112,10 14.324.114,40	30.996.112,10 14.324.114,40	30.996.112,10 14.124.114,40
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	1.269.824,59 194.205,21	1.219.824,59 194.205,21	1.219.824,59 194.205,21
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	21.643.958,16 2.340.907,04	20.385.158,16 2.340.907,04	20.385.158,16 2.340.907,04
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	1.867.748,75 435.295,89	1.815.248,75 435.295,89	1.813.748,75 435.295,89
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	142.800,00 0,00	142.800,00 0,00	142.800,00 0,00
Totale MISSIONE 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	950,00 0,00	950,00 0,00	950,00 0,00
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	2.603.537,39 0,00	2.578.053,44 0,00	3.142.274,44 0,00
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	6.500.000,00 0,00	6.500.000,00 0,00	6.500.000,00 0,00
Totale MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	5.000.000,00 0,00	5.000.000,00 0,00	5.000.000,00 0,00
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	33.735.000,00 0,00	33.735.000,00 0,00	33.735.000,00 0,00
TOTALE MISSIONI		previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	201.336.671,97 41.275.960,28	180.448.644,34 40.425.960,28	180.223.144,34 39.325.960,28
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	201.336.671,97 41.275.960,28	180.448.644,34 40.425.960,28	180.223.144,34 39.325.960,28

INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'ente ha subito la seguente evoluzione al 31 dicembre di ciascun anno:

anno	importo
2008	70.602.958,00
2009	102.408.102,00
2010	86.331.322,00
2011	80.628.143,00
2012	60.501.727,00
2013	58.057.195,00
2014	54.247.233,45

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 8 della legge 183/2011.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale sono i seguenti:

anno	2015	2016	2017
Interessi	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
quota capitale	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
totale fine anno	8.400.000,00	8.400.000,00	8.400.000,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 48.529.812,66
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 28.168.986,24
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 16.259.934,87
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 92.958.733,77
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	€ 9.295.873,38
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/14	€ 6.790.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 1.900.000,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 7.395.873,38
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2014	€ 54.247.233,45
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 8.320.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 62.567.233,45
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,0000
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

In merito si osserva che l'Ente rispetta i limiti di indebitamento di cui all' art. 204, c. 1 del TUEL, come

modificato dall'art.1, c. 539, L. 190/2014.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio 2015/2017 nella parte entrate, al titolo 7, e nella parte spesa, al titolo 5, una previsione per anticipazioni di cassa di € 5.000.000,00, nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.

Strumenti finanziari anche derivati

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari, anche derivati.

ORGANISMI PARTECIPATI

A fine anno 2014 le aziende partecipate direttamente dal Comune di Vicenza sono le seguenti:

ACQUE VICENTINE SPA	58,42%
AEROPORTI VICENTINI SPA - IN LIQUIDAZIONE	4,08%
AIM VICENZA SPA HOLDING	100,00%
AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	0,90%
AUTOSTRADA BS-PD SPA	0,24%
BANCA POPOLARE DI VICENZA	0,00%
BANCA POPOLARE ETICA	0,06%
C I S - CENTRO INTERSCAMBIO MERCI SPA – IN LIQUIDAZIONE- CONCORDATO PREVENTIVO	8,46%
COLLEGE VALMARANA MOROSINI SPA	12,11%
FIERA DI VICENZA SPA	32,11%
FTV SPA	0,13%
MAGAZZINI GENERALI SPA – IN LIQUIDAZIONE – CONCORDATO PREVENTIVO	25,00%
VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL	55,00%

Si prende atto che, sulla base della vigente normativa, sono stati esplicitati nella "Sezione strategica" del Documento Unico di Programmazione 2015/2017 (DUP) gli obiettivi e le indicazioni per le società partecipate e che con delibera di Consiglio comunale n. 10/39468 del 16 aprile 2015 il Comune di Vicenza ha approvato il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, di cui alla Legge 190/2014 art. 1 commi 611 e ss.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013 e della rendicontazione della gestione 2014 in fase di predisposizione;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente anni 2016 e 2017

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel Documento Unico di Programmazione 2015/2017 (DUP);
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per gli anni 2015/2017 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento previste dall'Ente.

Per questo si suggerisce un attento e continuo monitoraggio delle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2015/2017 gli obiettivi di finanza pubblica.

Sulla base di dati consuntivi attualmente disponibili si rileva che l'Ente risulta essere "virtuoso" ai fini del Patto di stabilità interno per tutti gli anni dal 1999 al 2014.

Tenendo conto delle difficoltà di raggiungimento degli obiettivi, si raccomanda di attuare una efficace azione di coordinamento dei flussi finanziari da parte della Ragioneria e dei singoli Dirigenti responsabili dei servizi comunali per quanto riguarda la programmazione e la compatibilità dei pagamenti di atti di propria competenza come previsto dal TUEL art. 151 e dal DL 78/2010.

e) Riguardo agli organismi partecipati

In relazione ai controlli di legge sulle aziende partecipate, ed in particolare su quelle controllate, si raccomanda una maggiore tempestività nell'adozione della delibera di Giunta comunale "Controlli infrannuali sulle aziende partecipate del Comune di Vicenza".

f) Riguardo al sistema informativo contabile

Prendendo atto dell'evoluzione positiva della sperimentazione contabile del Comune di Vicenza, nell'ambito della nuova contabilità armonizzata della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. 118/2011) dal 2012 al 2014, si raccomanda una particolare attenzione nella redazione del bilancio consolidato tra l'Ente e le proprie società partecipate.

g) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

h) Riguardo alla gestione contabile

La gestione delle spese dell'anno 2015 presenta rilevanti novità, rispetto al passato, destinate a creare notevoli cambiamenti nelle modalità di gestione delle attività amministrative e contabili di tutti gli enti locali, quali:

1. l'obbligo della **fattura elettronica** da parte di tutti i fornitori della PA e la rilevazione di tutti i debiti in una apposita piattaforma informatica gestita dal Ministero dell'Economia (sistema PCC);
2. il nuovo regime IVA dello **split payment**.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e delle missioni e programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di **bilancio di previsione 2015/2017** e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Pedron Rag. Renzo

F.to Mistrorigo Dott. Alessandro

F.to Saccon Rag. Giampietro